



GLI AGRICOLTORI COME DESIGNER DEL PAESAGGIO VITIVINICOLO

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino
Rappresentante dell'Università di Torino nella Rete europea UNISCAPE per l'implementazione della
Convenzione europea del Paesaggio*

CONVEGNO

PATRIMONI E CREATIVITÀ. PAESAGGI E VALORI UNESCO VERSO UN DISTRETTO TERRITORIALE

Salone d'onore, Castello del Valentino a Torino, Mercoledì 20 aprile 2016,

Castelnuovo Calcea (AT)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA
DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Agliano (AT)

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL'UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

Costigliole d'Asti (AT)

LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO AGRARIO



Vallata tra San Marzanotto e Mongardino

*Le produzioni legate al benessere e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .*

Agricoltori oggi



Costigliole d'Asti

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Nizza Monferrato (AT)

IL VALORE DEL PAESAGGIO AGRARIO

An aerial photograph capturing a stunning coastal landscape. On the left, the deep blue sea meets a rugged, grey rock cliff. Perched atop the cliff is a cluster of colorful buildings, including a prominent white church with a tall spire. To the right, the land rises into a hillside covered in meticulously terraced vineyards, their rows creating a rhythmic pattern of green and brown. The sky is a clear, pale blue, and a small white boat is visible on the water's surface.

Paesaggio viticolo – Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Cinque Terre

RUOLO DEGLI AGRICOLTORI

*Gli **agricoltori** possono efficacemente contribuire alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e dell'ambiente, favorendo la **salvaguardia della biodiversità**, la **conservazione del suolo** e la **qualità delle risorse idriche**.*

Castelnuovo Calcea

QUALE TIPOLOGIA DI PAESAGGIO ?

Un *buon paesaggio* deve essere *attraente* e, quindi, *armonioso* e *ordinato*, ma non per questo *monotono*.

QUALI AZIONI ?

Occorre **edificare in modo oculato**, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **evitando stili, tipologie e volumi dissonanti** rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, **senza produrre falsi**.

QUALI AZIONI DA PARTE DEGLI AGRICOLTORI?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

QUALI AZIONI ?

LA DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI AGRICOLI INCONGRUI



Cantina di Gallareto (AT)

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze astigiane nella demolizione dei capannoni



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

2015



Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Foto ricordo in occasione della "FESTA della DEMOLIZIONE" del Capannone (Nizza Monferrato, martedì 14 aprile 2015)

RESTAURO DEL PAESAGGIO UNESCO DI NIZZA MONFERRATO

An aerial photograph of the Nizza Monferrato landscape in Italy. The image shows a vast expanse of terraced vineyards, with rows of grapevines following the contours of the hills. The vineyards are interspersed with green fields and clusters of trees. In the lower right quadrant, there is a small cluster of buildings, including a large house with a red roof and several smaller structures. The overall scene is a well-maintained agricultural landscape.

Foto aerea di Mark Cooper

Nizza Monferrato (AT)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

Una gestione di qualità

Vinchio (AT)



Grinzane Cavour (CN)

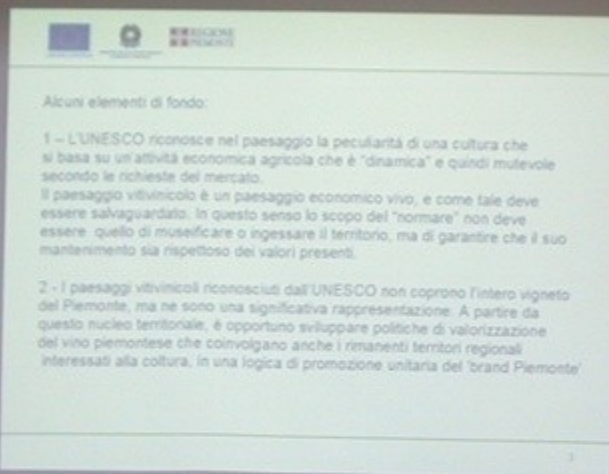
Primo anniversario dell'iscrizione

“PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE” NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO”

Castello di Grinzane Cavour (25 – 26 settembre 2015).

FOCUS AGRICOLTURA

(Castello di Grinzane Cavour, venerdì 25 settembre 2015)



Prof. Vittorino Novello (Ordinario di viticoltura – Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino) e Dott. Moreno Soster (Responsabile Settore produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte)

FOCUS AGRICOLTURA

(Castello di Grinzane Cavour, venerdì 25 settembre 2015)

**RIFLESSIONI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI DI ASTI,
ALESSANDRIA E CUNEO**

DISERBO CHIMICO LUNGO LE STRADE



La qualità dei paesaggi rispetto alla gestione delle strade

CERIMONIA DI CONSEGNA TARGHE UNESCO

(Castello di Grinzane Cavour, sabato 26 settembre 2015)



Riflessioni del Presidente Sergio Chiamparino della Regione Piemonte

A scenic view of a vineyard in Canelli, Italy. The foreground shows a dirt path leading through a vineyard with wooden posts. In the middle ground, there is a small stone building with a red-tiled roof. The background features rolling green hills under a blue sky with scattered white clouds. The text "L'IMPORTANZA DELLE PERSONE" is overlaid in the center in a bold, yellow font.

L'IMPORTANZA DELLE PERSONE

II EDIZIONE - OMAGGIO LANGHE-ROERO E MONFERRATO

onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino”

Castello di Grinzane Cavour, domenica 24 maggio 2015, ore 10.00

PREMIO alla Sig.ra PIERA CORONA



PREMIO AI CUSTODI DEI PAESAGGI UNESCO

*Un'autentica **figlia delle colline del Monferrato** che ha appreso fin da bambina, insieme alle tecniche di **coltivazione tradizionale della vite**, non solo l'amore e l'attaccamento profondo per la sua terra, ma anche la **devozione profonda per il lavoro**, che svolge con uno scrupolo e un'attenzione che molti ormai non conoscono nemmeno più. I suoi **vigneti** si riconoscono sempre, in ogni stagione, per la cura estrema con la quale vengono trattati. Si riconoscono tra gli altri perché **interamente zappati ancora a mano**. Da lei naturalmente. Da sola.*

Cerimonia di Premiazione – Castello di Grinzane Cavour (CN)



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica,
se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000